

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA NUOVO COMPLESSO PENITENZIARIO VIBO VALENTIA

Prot. 24889 del 1008

Alla Segreteria Regionale Calabria

c.a. dott.ssa Bernardi

e p.c.

Capo Area contabile

SEDE

Oggetto: riscontro nota UILPA Polizia Penitenziaria nr. 108/21 avente ad oggetto "salubrità e sicurezza luoghi di lavoro"

In riscontro alla nota in oggetto si rappresenta come trattasi di problematiche per cui si è interessata l'area contabile e la locale MOF al fine di-

- 1) Verificare se vi è disponibilità di condizionatori e/o ventilatori da adibire nei posti di servizio indicati nella nota in oggetto;
- 2) In mancanza predisporre le pratiche per l'acquisto o la richiesta di sovvenzioni nell'apposito capito di bilancio presso il competente ufficio regionale. Nel ringraziare per la segnalazione di porgono

Distinti saluti

IL DIREITORE
Dott.ssa Angela MARCELLO



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Calabria www.polpenuil-calabria.it – calabria@polpenuil.it

Prot. n. 108/21 All. li, 08/08/2021

Dott.ssa Angela Marcello
Direttore Casa Circondariale
VIBO VALENTIA

Oggetto: Salubrità e sicurezza luoghi di lavoro.

Con la calura di questi giorni, stanno pervenendo a questa Organizzazione Sindacale significative lamentele da appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e derivanti dalla circostanza che alcuni posti di servizio, fra quelli a loro destinati, nell'ambito della Casa Circondariale di Vibo Valentia, non risponderebbero alle prescrizioni normative vigenti in tema di *requisiti dei luoghi di lavoro* e, specificatamente, di *microclima*, superando di gran lunga – specie in alcune fasce orarie – il limite massimo di temperatura tollerato.

In particolare, per come riferito, alcuni posti di servizio (es.: *Atrio Polizia Penitenziaria*, *Sezione Nuovi Giunti, Rotonde A e B*, etc.) oltre a non essere dotati di impianti di climatizzazione non possono giovarsi neppure di comuni ventilatori che, pur non essendo risolutivi, di certo favorendo il circolo e il ricambio dell'aria porterebbero sollievo.

Per quanto accennato, si prega la S.V. di voler assumere urgentissime iniziative al fine di migliorare la situazione descritta nel più breve tempo possibile, anche in aderenza ai dettami di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e della restante disciplina vigente in tema di salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, i più cordiali saluti.

p. La Segreteria Regionale Francesca Bernardi